

Roberto Giovanni Conti

Nel corso dell'esperienza giurisdizionale iniziata nel Dicembre del 1991 ha svolto funzioni di merito presso il Tribunale di Palermo, sia in ambito civile-componente della prima sezione civile, della sezione agraria, della sezione distrettuale della proprietà industriale, giudice tutelare e della protezione internazionale – che in quello penale -componente del Tribunale del riesame di Palermo, ove ha presieduto uno dei due collegi per oltre un biennio, nonché GIP/GUP presso lo stesso Tribunale-. Dal marzo 2012 è stato assegnato alla Corte di cassazione, ove ha svolto le funzioni di consigliere presso la sezione tributaria e dal marzo 2022 presso la prima sezione civile, componendo stabilmente i collegi delle Sezioni Unite civili per oltre un quadriennio. È stato altresì consigliere titolare presso il Tribunale superiore delle acque pubbliche.

Risultano dal sistema Italgireweb 355 massime redatte dall'Ufficio del ruolo e del Massimario di provvedimenti stesi, delle quali 60 dedicate a decisioni delle Sezioni unite.

Un significativo apporto è stato offerto alla creazione di rapporti stabili fra la Corte di Cassazione e la Corte europea dei diritti dell'uomo con la firma del Protocollo siglato nel dicembre 2015 dai Presidenti della Corte edu e della Corte di cassazione in Strasburgo, in esito al quale è stato nominato punto di contatto fra le Corti e coordinatore del gruppo di attuazione del protocollo – costituito all'interno della Corte di cassazione con la partecipazione di un consigliere per ogni sezione civile e penale -dal febbraio 2016 al Marzo 2020.

Ha coniugato l'attività giurisdizionale alla costante attività di formazione, non solo partecipando a numerosi incontri di studio organizzati da istituzioni impegnate nella formazione di rilevanza nazionale ed internazionale, ma anche svolgendo il ruolo di formatore nel circuito della magistratura tanto in ambito distrettuale-dapprima presso la Corte di appello di Palermo e fino al marzo 2024 presso la Corte di Cassazione - che in quello nazionale, quale componente del comitato scientifico presso la Nona Commissione del Consiglio superiore della magistratura, prima della istituzione della SSM.

Numerosi scritti, monografici e collettanei, unitamente a note a sentenze, saggi ed interviste, sono stati pubblicati da autorevoli riviste e case editrici in ambito civile e penale.

Tra questi *“L'occupazione acquisitiva”*. Tutela della proprietà e dei diritti umani-, 2006, Milano; *Proprietà e CEDU. Itinerari giurisprudenziali europei*, Roma, 2021; *Il giudice ed il biodiritto. Un esame "concreto" dei casi difficili e del ruolo del giudice di merito, della Cassazione e delle Corti Europee*, Roma, 2015, *La Convenzione europea dei diritti dell'uomo. Il ruolo del giudice nazionale*, Roma, 2011; *“CEDU e cultura giuridica italiana”*. Il primo libro virtuale di Giustizia insieme.



Ha inoltre curato il volume *Il mestiere del giudice*, Padova, 2020, con Prefazione di Paolo Grossi, nonché *Diritto verità giustizia .Omaggio a Leonardo Sciascia*, all'interno della collana giuridica diretta da Pietro Curzio.

È componente del comitato scientifico delle Riviste Giustizia insieme, *BioLaw Journal - Rivista di BioDiritto* e *Urbanistica e appalti*.